



## **Videosorveglianza “senza fili” in 7 comuni della Bergamasca con Alvarion e Mobotix**

Con i prodotti Alvarion e Mobotix, è stato realizzato un circuito di videosorveglianza wireless nei comuni del consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli (BG), non raggiungibili dalla fibra ottica. Un progetto che vede la collaborazione di due tra i leader mondiali nel trasporto IP. 80 telecamere wireless in un'area di 35 km<sup>2</sup>, e un ufficio mobile di pronto intervento collegato “senza fili” – caso unico in Italia - a tutte le telecamere e al comando di polizia: grazie alla tecnologia dell'israeliana Alvarion e della tedesca Mobotix, leader mondiali rispettivamente nel trasporto wireless in banda larga e nell'acquisizione di immagini per la videosorveglianza su IP, i cittadini di 7 comuni della Bergamasca godono oggi di un sistema di sicurezza all'avanguardia nel nostro Paese.

L'impianto è stato realizzato da E.L.T.A. ([www.elta.it](http://www.elta.it)), installatore locale, per il consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli, che comprende i comuni di Albano Sant'Alessandro, Brusaporto, San Paolo d'Argon, Torre de' Roveri, Gorlago, Cenate Sopra e Cenate Sotto. Un'area molto vasta e di natura collinare, che non poteva essere interamente cablata con la fibra ottica.

Ad oggi sono operanti 45 telecamere Mobotix – ma in pochi mesi diverranno 80 - distribuite nei punti nevralgici delle 7 aree cittadine (scuole, banche, poste, uffici pubblici, centri sportivi, ecc.), in grado di acquisire immagini localmente, di effettuarne la conversione in formato digitale e di trasmetterle attraverso collegamenti wireless alla centrale di registrazione e controllo dei flussi video, presso la sede operativa del consorzio, ad Albano Sant'Alessandro. Il centro-stella del network è situato su una collina limitrofa, in posizione centrale e abbastanza in alto da poter “vedere” tutti i punti remoti e la sede operativa.

E' stata inoltre realizzata in forma sperimentale un'area con copertura wireless per connettere tra loro un autoveicolo della polizia adibito a ufficio mobile, le telecamere installate sul territorio e la sede. Un progetto assolutamente innovativo, che consente al Corpo di Polizia di visualizzare la situazione in tutti i comuni e di intervenire “in tempo reale”.

Il circuito è stato realizzato grazie all'integrazione tecnologica tra Alvarion e Mobotix, che ha permesso di fornire una delle migliori soluzioni di videosorveglianza wireless disponibili oggi sul mercato mondiale.

Alvarion ha messo a disposizione le unità radio per la creazione della rete wireless Hiperlan: il prodotto BreezeNET DS.11 (frequenza dei 2,4 GHz) per acquisire i dati locali inviati dalle telecamere; i prodotti BreezeNET B14 e B28 (frequenza dei 5,4 GHz) per creare le dorsali dai comuni verso il centro stella e il link tra il centro stella e il comando di Polizia.

Mobotix, invece, ha dotato il sistema di telecamere in grado di elaborare a bordo le immagini e di disporre di un processore e una memoria sufficienti per non creare traffico inutile sulle tratte wireless.

Sia i prodotti Mobotix che Alvarion sono adatti all'uso outdoor e possono operare anche in

condizioni estreme: le telecamere Mobotix sono certificate IP65 e sono operative da -30° a +60°; le unità radio Alvarion sono certificate IP67 e operative da -40° a +55°.

“La collaborazione tra Mobotix e Alvarion mette a disposizione dell’utente una soluzione di videosorveglianza completa, molto flessibile e a bassissimo costo. Il network ha inoltre il grande vantaggio di essere espandibile, e di permettere in futuro una molteplicità di servizi, dal collegamento tra le sedi municipali, all’utilizzo di Internet “veloce” da parte delle aziende e dei privati, al monitoraggio ambientale, ecc.”, commenta Lucian Ciobanu, Business Development Manager Italia e South Europe di Mobotix.

“La soluzione wireless Hiperlan – commenta Andrea Marco Borsetti, responsabile della sede italiana di Alvarion - ha permesso ai comuni del consorzio di usufruire di un’infrastruttura tecnologica all’avanguardia anche senza cablare in fibra ottica un territorio orograficamente difficile. Si tratta di un’altra vittoria nella lotta contro il digital divide che interessa solo in Italia 4.200 comuni su un totale di 8.103 (dati UNCEM)”.

Del nuovo network per la videosorveglianza si dice soddisfatto Enzo Fiocchi, Comandante del Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli: “Fiore all’occhiello del nostro corpo di polizia è, in particolare, l’ufficio mobile, uno strumento che nessuno in Italia è oggi in grado di vantare. Le caratteristiche del network ci consentiranno inoltre di ampliare in futuro i nostri servizi alla cittadinanza, in breve tempo e con pochi costi aggiuntivi”.